

Il Quotidiano

del Molise

FONDATO DA GIULIO ROCCO

* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE - IL MESSAGGERO euro 1,00
REGIONE MOLISE - NON ACQUINABILI SEPARATEMENTE
ZONA VASTO - SAN SALVO SOLO IL QUOTIDIANO euro 0,50

MOLISE: V. IONE - 86100 CAMPOBASSO

V. SAN GIOVANNI IN TODETO - 86100

Tutto rinviato
sul Piano di rientro
Il confronto
si aprirà il 30 settembre



lorio: "Sono fiducioso
I tecnici hanno dato
ulteriori disposizioni
che rispetteremo"

Il governatore
Michele Iorio



Sanità, a settembre il Consiglio dei Ministri

CAMPOBASSO. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Salute Ferruccio Fazio e del ministro dell'Economia e delle Finanze ha assunto importanti decisioni riguardo a tre Regioni: Molise, Abruzzo, Calabria, impegnate nei Piani di rientro.

Per quanto riguarda la Regione Molise, si legge in una

nota del ministero della Salute, per la quale il presidente-Commissario Iorio aveva ricevuto una lettera in relazione ai ritardi accumulati per la realizzazione del Piano di rientro, il Consiglio dei ministri ha preso atto degli ulteriori recenti provvedimenti adottati dalla stesso presidente-Commissario e ha invitato i competenti ta-

voli tecnici nazionali a valutarne l'adeguatezza, invitando la gestione commissariale ad assumere entro il prossimo 30 settembre misure strutturali di risanamento.

In particolare, sono stati chiesti provvedimenti regionali di dettaglio in materia di riorganizzazione della rete ospedaliera e di acqui-

sto di prestazioni dai privati accreditati.

La sottoscrizione di tale Piano, come precisato in un'apposita nota dei ministri competenti indirizzata alla Regione stessa, e' subordinata alla presentazione di un adeguato e dettagliato programma analitico.

"Sono fiducioso - ha dichiarato il presidente Iorio - i tecnici hanno dato le loro disposizioni e ci impegneremo per rispettarle. C'è stata un'ulteriore richiesta di interventi per favorire il piano di rientro e siamo a lavoro per garantire il massimo rispetto della qualità in ambito sanitario per tutti i molisani"

Sergio Florio nuovo direttore dell'Asrem di Benevento

CAMPOBASSO. Dopo essere stato direttore generale dell'Asrem di Campobasso, nuovo incarico per Sergio Florio, che ha preso 'le redini' dell'Azienda sanitaria di Benevento.

Florio, nato a Napoli il 4 maggio 1944, dopo la laurea in Ingegneria Civile Idraulica, conseguita presso l'Università Federico II di Napoli e una successiva specializzazione in Ingegneria Sanitaria, ha ricoperto importanti ruoli presso aziende sia pubbliche che private. E' stato Amministratore delegato e direttore generale dal 1980 al 1988 di una Compagnia del gruppo Techint; direttore generale dal 1988 al 1993 di INSUD ex CASMEZ; direttore generale ASL 2 Pentria - Isernia dal 1995 al 1998; commissario straordinario della Fondazione Pascale dal 2001 al 2003; direttore generale ASL3 - Centro Molise dal 2003 al 2005 e direttore generale Azienda Sanitaria Regionale del Molise dal 2006 ad oggi.

A causa di lavori urgenti sospesi alcuni servizi Domani ospedale senza corrente

Manca la corrente elettrica: nella giornata di domani saranno sospesi alcuni servizi.

L'Asrem informa che a causa di alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, a partire dalle 24 di questa notte sarà interrotta l'erogazione dell'energia elettrica, anche nella linea di emergenza, nei seguenti settori: tutti

i blocchi delle Sale Operative e della Sala Parto; il reparto di Anatomia Patologica, il Nido; l'Ambulatorio di Senologia; l'Ambulatorio di Medicina; l'Ambulatorio di Oculistica; le Degenze monitorizzate del reparto di Chirurgia.

In detta fascia oraria, quindi, non essendo possibile assicurare le urgenze e le emergenze, oltre che la normale

routine chirurgica dell'Ostetricia e Ginecologia e dell'ORL, si è ritenuto opportuno sospendere tali prestazioni. L'azienda sanitaria comunica, infine, che per tamponare eventuali situazioni di urgenza, è già stato allertato il servizio del 118 e sono stati avvisati anche tutti gli Ospedali limitrofi presso i quali saranno trasferite le urgenze.



Angela Fusco Perrella

CAMPOBASSO. E' stata la Cgil ad intervenire in merito alla gestione delle politiche socio-assistenziali nella regione Molise, mostrando perplessità e preoccupazione per lo stato in essere. A rispondere, l'assessore alle Politiche sociali, Angiolina Fusco Perrella.

Si parla di assenza dell'osservatorio sui fenomeni sociali. "Nella convinzione che un'incisiva politica socio-sanitaria deve essere centrata su una lettura attenta e particolareggiata dei bisogni espressi dal territorio, la Regione Molise si è da tempo dotata di un Osservatorio regionale sui fenomeni sociali, cui è demandato il compito di effettuare un'analisi puntuale della domanda sociale nel Molise, finalizzata a rilevare non soltanto le necessità, ma anche il grado di soddisfazione degli

utenti rispetto alle prestazioni offerte".

Quali i risultati?

"I risultati dell'indagine sono confluiti nel "Rapporto regionale 2009 sull'assistenza socio-sanitaria in Molise", che, realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore ed edito da Franco Angeli, ha mirato a fornire un apporto conoscitivo sull'offerta regionale dei servizi socio-sanitari, costruita sui principi che hanno caratterizzato l'evoluzione del welfare molisano negli ultimi anni, primo fra tutti la centralità della persona ed il sostegno alla famiglia, quale nucleo fondamentale per la cura alla persona".

Con quali obiettivi.

"L'obiettivo prefissato è stato quello di sostenere la programmazione degli interventi, orientandone al meglio la de-

stinazione e favorendo la piena espressione delle capacità progettuali dei soggetti pubblici e privati impegnati sul territorio, con lo scopo di fornire risposte concrete ai bisogni emergenti".

Popolazione sempre più anziana, quali i provvedimenti?

"In particolare, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, processo demografico in costante aumento nel Molise, regione in cui i residenti con più di 65 anni di età costituiscono il 21,9% della popolazione totale, il Governo regionale, in collaborazione con gli Ambiti territoriali, i Comuni e i Distretti socio - sanitari, ha mirato essenzialmente al potenziamento, soprattutto nelle aree interne del territorio regionale, dei servizi di assistenza domiciliare, al potenziamento del servizio di assistenza domiciliare per i mala-

ti di Alzheimer, attiva per 100 pazienti, all'ampliamento del Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, con 1478 utenze attive e 7.386 contatti gestiti, al completamento della rete delle strutture residenziali per anziani, 27 nella Provincia di Campobasso e 15 in quella di Isernia, per un totale di 42, così organizzate: 18 Case di riposo, 13 Comunità alloggio, 11 residenze protette e 1 Residenza sanitaria assistenziale. L'offerta totale è superiore a 1.479 posti, mentre gli anziani ospitati sono 1.392, di cui 706 non autosufficienti; all'attuazione del "Programma Regionale di interventi per la non autosufficienza", che, centrato sui bisogni complessivi della persona e della famiglia, ha inteso garantire sostegno all'assistenza personale auto gestita,



Abbiamo garantito diversi interventi per anziani, famiglie e disabili



mediante interventi sperimentali, con lo stanziamento di una somma complessiva di 5 milioni 529 mila Euro per gli anni 2009 e 2010".

Rigetta qualsiasi accusa?

"Da ciò risulta evidente che la Regione Molise ha messo in campo progettualità e programmi per garantire adeguato sostegno agli anziani, ai disabili e alle famiglie in condizione di grave disagio. L'esperienza compiuta ha consentito al Governo regionale non solo di registrare risultati positivi in relazione a problematiche complesse, come l'assistenza domiciliare

agli anziani e ai disabili, gestita dagli Ambiti e dai Distretti, ma anche di individuare le linee e le azioni di ulteriore impegno, per una più puntuale capacità di intervento tempestivo sui processi, che consenta di superare le criticità riscontrate".

E nel medio periodo?

"Nel medio periodo, il Governo regionale intende puntare, attraverso l'utilizzo delle risorse legate agli Obiettivi di Servizio, da un lato, sull'implementazione delle attività e delle prestazioni già in essere, garantendo, in particolare, la piena funzionalità della PUA - Porta Unica di Accesso e della UVM - Unità di Valutazione Multidimensionale a livello di Distretto, dall'altro, sulla costituzione di centri diurni nei punti più nevralgici del territorio per i malati di Alzheimer, con l'individuazione di 96 posti letto nelle strutture sanitarie già esistenti".

La questione

Fusco: "Politiche sociali, in campo fondi e azioni"

L'assessore regionale replica alle argomentazioni poste dalla Cgil

Un paziente: il mio grazie a tutto il reparto Urologia al Cardarelli, un caso di buona sanità

CAMPOBASSO. Parlare di sanità spesso significa sottolineare carenze, disfunzioni e lamentele. Questa volta, però, riceviamo e volentieri portiamo a conoscenza dei lettori la testimonianza di Antonino D'Alessio di Colli a Volturmo all'indomani della sua degenza presso il Cardarelli di Campobasso.

D'Alessio è stato ricoverato presso l'Unità operativa di Urologia tra la fine di giugno e l'inizio dello scorso luglio. In un ospedale anche pochi giorni possono pesare come una vita. Soprattutto se si è in attesa di un'operazione chirurgica o comunque, in genere, perché si è in apprensione per la propria salute. Sono dunque assai importanti le condizioni ambientali, il rapporto che il personale sanitario riesce ad instaurare con i pazienti e l'empatia che in alcuni casi si viene a creare. Per Antonino D'Alessio il ricordo del suo ricovero è tutt'altro che negativo, tanto che dopo la sua esperienza ha voluto ringraziare tutto il personale del reparto e, in particolare, il primario Daniele Cuscunà.

"Sono sempre stato un po' apprensivo e ho affrontato un delicato intervento chirurgico con molta paura, ero davvero inquieto. Il dottor Cuscunà, oltre ad affrontare il mio caso con le sue eccellenti e riconosciute doti di chirurgo, mi è stato molto vicino anche dal punto di vista psicologico e umano", sottolinea l'oramai ex paziente, che adesso considera Cuscunà quasi come un amico oltre che un dottore.

"Per questo motivo ho sentito la necessità di raccontare la mia bella esperienza e di ringraziare lui e il resto del personale, sia medico che paramedico, dell'Unità operativa. Forse molte volte non ci accorgiamo degli aspetti positivi della sanità molisana e delle eccellenti professionalità che operano presso i nostri ospedali - aggiunge -. Io volevo che per una volta si parlasse di questo e non dei debiti o della malasànità".



Florio torna in pista Caldoro gli affida la gestione straordinaria della Asl di Avellino

L'ex manager dell'Asrem è stato nominato dall'esecutivo campano

CAMPOBASSO. Il via libera della giunta della Campania ai nuovi commissari delle sette Asl regionali è arrivato, dopo molti rinvii, nella seduta di ieri. Confermati i pronostici per Sergio Florio, a cui è stata affidata l'azienda sanitaria di Avellino.

Un ritorno a casa per l'Ingegnere, che era stato già commissario dell'ospedale Pascale e poi direttore generale dell'Asl di Campobasso e dell'Asrem fino al 30 giugno scorso, quando fu sostituito da Angelo Percopo.

Per il resto, le uniche novità, rispetto alle indiscrezioni della vigilia, sono la nomina alla Asl di Salerno di Francesco De Simone, preside della facoltà di Farmacia all'Università di Fisciano e di Francesco Rocca, direttore

generale della Croce rossa, alla Asl Napoli 3. Alla Napoli 2 invece approda Vittorio Russo, ex primario di Medicina del Cardarelli. Al vertice della Napoli 1 va Achille Coppola, presidente dell'ordine dei Commercialisti di Napoli e provincia. A Benevento Enrico Di Salvo, chirurgo all'Università Federico II. A Caserta, infine, Ferdinando Romano, capo del pool di valutatori dei manager ospedalieri e igienista alla facoltà di medicina dell'Università La Sapienza di Roma. La partita delle nomine non è tuttavia conclusa. La giunta dovrebbe infatti riunirsi nuovamente nei prossimi giorni per la designazione dei sub-commissari amministrativi e sanitari. In totale si tratta di oltre 14 poltrone.

Isernia

primo piano
molise

Venerdì 6 agosto 2010

Via Pio La Torre, 7 - 96170 Isernia - Tel. 0865 410275 - Fax 0865 451767 - E-mail: isernia@primopianomolise.it

Manca la corrente, emergenza al Veneziale

ISERNIA. Domani mattina, sabato 7 agosto 2010, dalle 7 alle 11 verrà interrotta l'erogazione dell'energia elettrica all'ospedale Veneziale di Isernia. Saranno interessati al blocco dei servizi le sale operatorie e sala parto, le unità operative complesse di Anatomia patologica e Nido, gli ambulatori di senologia, medicina e oculistica e le degenze monitorizzate della unità di chirurgia. Il direttore sanitario, Fulvio Manfredi Selvaggi, comunica inoltre che per tamponare eventuali situazioni di urgenza è già stato allertato il servizio del 118 nonché gli ospedali limitrofi.

Venafro

primo piano
molise

Venerdì 6 agosto 2010

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 E-mail: venafro@primopianomolise.it

La raccolta delle firme prosegue nonostante il periodo feriale. Raggiunta quota quattromila

Ospedale, futuro incerto

In un clima di generale sfiducia continua la fase dei tagli e degli "assestamenti"

VENAFRO. Con l'avvento del periodo feriale il "Santissimo Rosario" ha assunto un aspetto spettrale. Nei corridoi dei reparti, o di ciò che ne resta, si respira un'aria di smobilitazione che contribuisce ad alimentare il clima di sfiducia circa il futuro del nosocomio. Nei giorni scorsi una circolare interna diffusa dal dottore Raimondo Santilli ha disposto "nelle more che vengano definite la collocazione e le modalità di attivazione del posto tecnico di rianimazione per il supporto dell'attività chirurgica di ortopedia presso l'ospedale di Venafro" che l'infermiere di turno presso la ex rianimazione "in assenza di pazienti per l'osservazione post operatoria, si ponga a disposizione del direttore dell'unità operativa complessa di ortopedia, anche per sopperire alle carenze di organici in sala operatoria". In attesa di sviluppi, quindi, si tenta di tamponare alla meglio le evidenti "falle" che minano la struttura ospedaliera venafra. Intanto va avanti come un treno il leader del Comitato, Giovanni Vaccone, che con la sua petizione ha raggiunto l'impressionante quota di



quattromila firme! "E' tutto illecito - tuona Vaccone-quello che stanno facendo. Non possono chiudere nulla, perchè il piano di rientro non è stato ancora approvato dal Governo. Gli autori di que-

sto scempio, pertanto, saranno chiamati a riponderne davanti alla legge, perchè ogni cosa sarà inviata alla Procura della Repubblica".

ppm

→ **Lavori all'impianto elettrico**

Black-out al «Veneziale» Sospese tutte le operazioni

■ Lavori urgenti all'ospedale «Veneziale» di Isernia. Ebbene sì. Sabato 7 agosto dalle ore 7.00 alle ore 11.00, verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in vari settori e reparti.

Tutto questo, a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico, che hanno interessato l'ospedale del capoluogo pentro nelle ultime settimane.

Saranno interessati dalla mancanza di energia tutti i blocchi delle Sale Operatorie e della Sala Parto, l'U.O.C. Anatomia,



Manfredi Selvaggi

Per tamponare eventuali situazioni di urgenza è stato allertato il servizio 118 e gli ospedali limitrofi

l'U.O.C. Nido, l'ambulatorio di Senologia, di Medicina e di Oculistica e le degenza monitorizzate della U.O.C. di Chirurgia.

Non essendo possibile assicurare le urgenze, le emergenze e la routine chirurgica all'interno del-



Ospedale Domani l'interruzione di energia elettrica

l'Ostetricia, Ginecologia e dell'ORL, le attività in questi reparti sarà sospesa a partire dalla mezzanotte di venerdì 6 agosto.

Nonostante i disagi e i problemi che potrebbero crearsi in assenza di tali servizi, è già stato messo a

punto un piano di emergenza. Infatti in caso di eventuali situazioni di urgenza è stato messo in allerta il 118 e naturalmente tutti i poli ospedalieri limitrofi.

F.T.

SANITA': IN ABRUZZO E MOLISE RICERCA SU MALATTIE DELLE VENE

TERMOLI (CAMPOBASSO)

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 5 AGO - Abruzzo e Molise sono coinvolti nella campagna nazionale di educazione e sensibilizzazione della popolazione su sintomi, trattamento e norme per ridurre il rischio di aggravamento delle malattie delle vene degli arti inferiori condotta dalla Società mediterranea del benessere (SOMEB), in collaborazione con la Società italiana di flebologia clinica e sperimentale (SIFCS).

Lo studio - ha spiegato Nicolamaria Occhionero, presidente della sezione Abruzzo e Molise della SIFCS - vuol essere anche una ricerca per quanto oggi sia il valore dell'esame clinico rispetto all'esame strumentale.

I pazienti affetti da sintomi ascrivibili a patologie venose, potranno rivolgersi a delle Farmacie designate: per il Molise Farmacie Cappella, a Termoli; per l'Abruzzo, Farmacie Di Croce, a San Salvo (Chieti). (ANSA).

AND/

S43 S43 QBKX